



Città di Caserta

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 5 GIUGNO 2016

PROTOCOLLO D'INTESA

DISCIPLINA DELLA PROPAGANDA ELETTORALE IN APPLICAZIONE DELLE NORME VIGENTI IN MATERIA E DELLE DISPOSIZIONI IMPARTITE DALLA PREFETTURA DI CASERTA

L'anno **duemilasedici** addì **18** del mese di maggio, alle ore **12.00** ed a seguito di convocazione, si sono riuniti presso la Casa Comunale di **Caserta** i rappresentanti delle liste di candidati interessate alla elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale di **Caserta** del 5 giugno 2016, al fine di conseguire accordi per meglio disciplinare la campagna elettorale.

Tanto in ossequio alle norme vigenti in materia ed alle disposizioni impartite dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Caserta ed, in particolare al verbale della riunione tenuta in data **6 maggio scorso**, presso la stessa Prefettura, concernente la disciplina della propaganda elettorale in occasione delle elezioni amministrative del 5 giugno 2016 ed inviato, tra gli altri, ai Sindaci ed ai Commissari Straordinari dei Comuni della provincia di Caserta.

Il contenuto del citato verbale, che si riporta di seguito, è integrato con le direttive del Commissario Straordinario del Comune di **Caserta**.

Il Sub Commissario Prefettizio dott.ssa Vittoria Ciaramella presiede la riunione alla quale partecipano i rappresentanti dei sottoelencati partiti di cui all'elenco, che forma parte integrale del presente verbale:

DENOMINAZIONE LISTA	RAPPRESENTANTE
CASERTA KEST'E'	
CASERTA IN COMUNE	
QUARTO POLO IARROBINO SINDACO	
UNITI PER CASERTA	
NOI CON SALVINI	
SPERANZA PER CASERTA	
MO C'E' SPERANZA	
TERRA LIBERA	
PARTITO DEMOCRATICO	
CENTRO DEMOCRATICO	
DEMOCRATICI PER CASERTA	
SUD INDIPENDENTE	
ENERGIE CASERTANE	
PROCASERTA VERDI	
CASERTA POPOLARE	

CASERTA VIVA – PSI	
FORZA ITALIA BERLUSCONI	
PRIMAVERA CASERTANA	
MELONI FRATELLI D'ITALIA	
CASERTA NEL CUORE	
CASERTA LIBERA	
CITTA' FUTURA	

Sono presenti, altresì:

- Dr. Alessandro Cappuccio – Dirigente Settore Servizi Demografici del Comune di Caserta
- Dr. Alberto Negro - Comandante Polizia Municipale Comune Caserta
- L'Ing. Marcello Iovino – Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune di Caserta

In via preliminare i rappresentanti delle liste di candidati che partecipano alle citate consultazioni si impegnano a contenere tutte le manifestazioni relative alla propaganda elettorale ed in special modo i comizi, nei limiti di una civile competizione.

Allo scopo i convenuti si impegnano ad assicurare che il confronto politico si svolga nell'assoluto rispetto delle regole che disciplinano la propaganda elettorale ed in un clima di serena e civile dialettica democratica

Tutti i convenuti, per conto delle istituzioni rappresentate, nonché i rappresentanti delle formazioni politiche intervenute, hanno ravvisato la necessità di raggiungere un'intesa, in occasione delle prossime consultazioni elettorali, che consenta un sereno svolgimento della campagna elettorale, in un clima di indispensabile reciproco rispetto, nella piena osservanza delle norme vigenti e delle consuetudini elettorali e che garantisca la tutela dell'ambiente e del patrimonio storico, monumentale ed artistico.

In particolare, le forze politiche partecipanti alle elezioni del 5 giugno 2016 si impegnano a rispettare e far rispettare:

- le norme della Costituzione in base alle quali “tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con le parole, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione” (art. 17) nonché di “riunirsi pacificamente.... “ (art. 21), attenendosi al più assoluto rispetto delle norme contenute nella legge 10.12.1993, n. 515 – come modificata dalla legge 22 febbraio 2000 n. 28 e successive modificazioni – nonché delle altre disposizioni contenute nella legge 4 aprile 1956 n. 212 e nella legge 24 aprile 1975, n. 130;
- il divieto di affissione dei manifesti di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi a ciò destinati dalle amministrazioni comunali, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle sui fondi stradali, palizzate e recinzioni (art. 1 legge n. 212/56) ed a maggior ragione, su “monumenti ed opere d'arte” di qualsiasi genere, a tutela dell'estetica cittadina (art. 162 d.lgs. 42/2004).

Si ricorda al riguardo che le amministrazioni comunali sono tenute – ai sensi delle vigenti disposizioni – a provvedere **alla immediata defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati** per ciascun candidato o lista, nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritte ovunque effettuate.

Le spese sostenute dal comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva, nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio, saranno poste a carico dell'esecutore materiale (vds. al riguardo art. 15 – 3^ comma – legge 515/93 ed art. 1, comma 178 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, legge finanziaria 2007).

Si è, altresì, rammentato che tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo scritti, stampa, radio, tv, incisione magnetica o altro mezzo di divulgazione, debbono indicare il nome del **committente responsabile** (art. 29 – 3^ comma – legge 81/93 ed art. 3 - 2^ comma – legge 515/93).

Tutte le violazioni alle disposizioni relative alle affissioni saranno punite con le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente (art. 15 della legge 515/1993).

Le parti politiche si impegnano, inoltre, a ricordare agli elettori ed ai rispettivi candidati le principali regole che disciplinano la propaganda elettorale ed, in particolare, che:

1. i manifesti regolarmente affissi negli appositi riquadri non devono essere lacerati, deturpati o coperti (art. 8 legge 212/56 e successive modificazioni);
2. sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnate alle liste - art. 3 legge 130/1975;
3. dal 30° giorno precedente la data di consultazione (**6 maggio 2016**) è vietata ogni forma di **propaganda elettorale luminosa e figurativa a carattere fisso** - ivi compresi gli striscioni, gli stampati esposti nelle vetrine dei negozi, sulle porte, sulle palizzate, sugli infissi delle finestre e dei balconi - in luogo pubblico con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti. E' vietata, altresì ogni forma di **propaganda luminosa mobile** (art. 4 legge 130/75) e, cioè, quella eseguita su mezzi mobili con apparecchi luminosi. Al contrario deve ritenersi ammessa ogni forma di **propaganda figurativa non luminosa** eseguita con mezzi mobili, quali automezzi, roulotte, ecc. che però non possono essere lasciati in sosta nelle vie o piazze o altri luoghi pubblici;
4. non è consentito il **lancio ed il getto di volantini** di propaganda elettorale in luogo pubblico o aperto al pubblico (art. 6 della legge 212/1956, come modificato dall'art. 4 della legge 130/1975), ma ne è consentita la distribuzione a mano;
5. **dal 6 maggio 2016 al 3 giugno 2016 compreso possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore** (previsto ex art. 18 T.U.L.P.S. n.773/31). Durante detto periodo **l'uso dei mezzi di amplificazione sonora su mezzi mobili** è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.30 del giorno della manifestazione e di quello precedente (art. 7 legge 130/75);
6. sino al penultimo giorno prima della votazione (**3 giugno 2016**) sono ammesse solo le seguenti forme di **messaggi politici su quotidiani e periodici**: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, pubblicazioni destinate ad indicare i programmi elettorali (art.7 - commi 1 e 2 - legge n. 28/2000); Si segnala che nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 2016 è stato pubblicato il provvedimento in data 13 aprile 2016 della Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi, recante "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni comunali 2016". Inoltre, nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 21 aprile 2016 è stata pubblicata la delibera in data 19 aprile 2016 dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, recante: "Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per l'elezione diretta dei sindaci e dei consigli comunali fissate per il giorno 5 giugno 2016".
7. dal 15° giorno antecedente la data delle votazioni (**21 maggio 2016**) sino al termine delle operazioni di votazione (**5 giugno 2016**) è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di **sondaggi demoscopici** sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori (art. 8 della legge n. 28/2000);
8. **nel giorno precedente (4 giugno 2016) ed in quello stabilito per le elezioni (5 giugno 2016) sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta ed indiretta**, in luogo pubblico o aperto al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali, o altri manifesti di propaganda (art. 9 legge 212/1956). Nei giorni della votazione è altresì vietata ogni forma di propaganda elettorale diretta ed indiretta entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali. È consentita, invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche previste dall'art. 1 della legge 212/1956 come modificato dall'art. 1 della legge 130/1975;
9. nel periodo di divieto di propaganda elettorale, le parti si impegnano a **non utilizzare alcun mezzo aereo** ai fini della propaganda stessa; la Prefettura interesserà le competenti autorità affinché vigilino sulle autorizzazioni anche ai fini della sicurezza dei voli.

Vengono, poi, raggiunte le seguenti intese in ordine a:

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI COMIZI

Ciascun partito, nel rispetto dei principi costituzionali sopra richiamati, si impegna a:

- comunicare preventivamente, a meri fini organizzativi, all'Autorità locale di pubblica sicurezza (Commissariato di P.S./Sindaco quale Ufficiale di Governo, ove manchi il primo), almeno 48 ore prima e non prima di tre giorni, il luogo e l'orario di svolgimento dei comizi;

in caso di comunicazioni concomitanti per luogo e ora, sarà seguito il rigoroso rispetto della cronologia della presentazione delle comunicazioni; sarà lasciato un congruo intervallo (almeno 30 minuti) tra la fine di un comizio e l'inizio del successivo in modo da assicurare il regolare deflusso del pubblico nonché l'effettuazione delle operazioni materiali connesse ai comizi stessi; analoga comunicazione, per i profili di competenza, sarà fatta ai competenti uffici comunali;

- accettare che i comizi potranno espletarsi tutti i giorni, fino al **3 giugno 2016** prossimo, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 23,00; per le giornate del **2 e 3 giugno**, ultimi due giorni di campagna elettorale, i comizi sono consentiti fino alle ore 24,00;
- accettare la cessione dello spazio già prenotato, a condizioni di reciprocità, per i comizi dei Presidenti nazionali e dei Segretari nazionali o Coordinatori nazionali dei partiti o gruppi politici;
- evitare comizi in località ed orari che possano disturbare la quiete di ospedali e case di cura, le funzioni religiose, le attività delle scuole e nelle immediate adiacenze dei mercati,
- non distribuire o vendere durante lo svolgimento dei comizi di altre formazioni politiche, materiale di propaganda, giornali e volantini e non effettuare raccolta di firme.

L'uso della piazza o di qualsiasi altro luogo pubblico destinato ai comizi sarà consentito a ciascuno per la durata massima complessiva di **sessanta minuti**.

Viene ribadito che nessuno dovrà arrecare disturbo ai comizi stessi. Non sarà, pertanto, ammesso il contraddittorio nei comizi all'aperto con gli avversari politici. Nei locali aperti al pubblico il contraddittorio sarà ammesso solo nella forma del dibattito preventivamente richiesto e concordato tra le parti interessate con l'obbligo di darne avviso scritto almeno 24 ore prima alla competente autorità di P.S.

Per l'organizzazione di comizi in sale cinematografiche e teatrali saranno presi preventivi accordi con i rispettivi gestori, i quali ne daranno tempestivo avviso agli organi di polizia.

Ogni impegno sarà posto per evitare eccessi ed intemperanze verbali.

Per quanto concerne i comizi di propaganda elettorale ed i luoghi dove gli stessi devono tenersi vengono individuate le seguenti Piazze:

Piazza Aldo Moro	comizio
Piazza Correra	comizio
Piazza Alfonso Ruggiero	comizio
Piazza Po	comizio
Piazza Cavour	comizio
Piazza Aristotele - Garzano	comizio
Piazza della Seta - San Leucio	comizio
Piazza Quasimodo - Santa Barbara	comizio
Piazza Suppa - Tuoro	comizio
Piazza Vetrano - Falciano	comizio
Piazza I Maggio - San Benedetto	comizio
Piazza Ricca - Casolla	comizio
Piazza del Giglio - Falciano	comizio
Via Galatina presso Cementir - San Clemente	comizio
Piazza Colli Tifatini - Pozzovetere	comizio
Piazza Pitesti	comizio
Piazzetta Malatesta - Puccianiello	comizio
Piazza Gramsci lato Reggia	comizio

ALTOPARLANTI

Gli altoparlanti fissi potranno essere usati nelle ore e con le modalità stabilite per i comizi elettorali e in modo da non arrecare disturbo ai comizi stessi e da non turbare il libero svolgimento della vita cittadina.

GAZEBO

Ferma restando la disciplina dell'occupazione di spazio pubblico, è consentita l'utilizzazione dei gazebo per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali la distribuzione di volantini o altro materiale, ma solo a determinate condizioni:

- non devono presentare, all'esterno, raffigurazioni, fotografie, simboli, diciture, colori che direttamente o indirettamente richiamino formazioni politiche o candidati;
- non devono essere collocati a meno di cento metri dai luoghi riservati ai comizi;
- non devono essere affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli artt. 6, comma 1, e 8, comma 3, della legge n. 212/56 e successive modificazioni;
- **all'interno ed all'esterno di tali strutture è consentito esporre bandiere, allorquando le stesse servano esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo.**
- **Ad ogni richiedente sarà concesso il tempo massimo di mezza giornata nelle seguenti fasce orarie: 9,00-14,00 e 16,00-21,00;**
- I siti nei quali sarà possibile procedere all'istallazione di postazioni fisse per svolgere propaganda elettorale sono i seguenti:

Corso Trieste spazio antistante BNL tra i civici 71 e 73	postazione fissa
Corso Trieste spazio antistante Galleria prossimità civico 74	postazione fissa
Piazza Giuseppe Amico	postazione fissa
Piazza Aldo Moro	postazione fissa
Piazza Correr	postazione fissa
Piazza Dante spazio prospiciente civici 1-5	postazione fissa
Piazza Dante spazio prospiciente civici 11-15	postazione fissa
Piazza Alfonso Ruggiero	postazione fissa
Piazza Pitesti marciapiedi angolo Viale Cappiello	postazione fissa
Piazza Carlo Cattaneo area centrale	postazione fissa
Piazza Luigi Vanvitelli marciapiedi di fronte Palazzo Comunale	postazione fissa
Piazza Cavour	postazione fissa
Piazza Antonio Gramsci	postazione fissa
Via 9 Novembre (escluso orari mercatino rionale)	postazione fissa
Piazza Po	postazione fissa
Piazza Carlo Alberto Dalla Chiesa	postazione fissa
Piazza Madonna delle Grazie - Vaccheria	postazione fissa
Piazza Aristotele - Garzano	postazione fissa
Piazza della Seta - San Leucio	postazione fissa
Piazza Salvatore Quasimodo - Santa Barbara	postazione fissa
Piazza Nicola Suppa - Tuoro	postazione fissa
Piazza Sebastiano Vetrano - Falciano	postazione fissa
Piazza I Maggio - San Benedetto	postazione fissa
Piazza Mattia Ricca - Casolla	postazione fissa
Piazza Giuseppe Ungaretti - Falciano	postazione fissa
Piazza del Giglio - Falciano	postazione fissa
Confluenza Via Campo / Via Risorgimento - Casola	postazione fissa

Via De Nicola – Puccianiello	postazione fissa
Via Galatina – San Clemente	postazione fissa
Piazza dei Colli Tifatini tra i civici 19 e 20 - Pozzovetere	postazione fissa
Largo Casella – Angolo Via San Giuseppe - Sommana	postazione fissa

STRISCIONI

Le formazioni politiche si impegneranno a non apporre striscioni recanti propaganda elettorale su edifici anche condominiali che ospitano uffici pubblici ed istituzionali.

PROPAGANDA MOBILE

La propaganda mobile non luminosa non potrà essere effettuata in maniera da turbare lo svolgimento dei comizi nonché nel giorno antecedente e in quelli stabiliti per le elezioni.

E' autorizzato l'uso dei mezzi mobili riportanti il manifesto di propaganda elettorale dei candidati impegnati nella competizione elettorale.

E' vietata, invece, la sosta in piazze o strade del comprensorio cittadino dei suddetti mezzi mobili.

Inoltre, occorre che i rappresentanti dei partiti e dei movimenti politici si impegnino:

- a. **nell'evitare manifestazioni folcloristiche**, musicali a carattere politico - quali festival e feste di partiti - capaci di impegnare piazze ed aree pubbliche destinate ai comizi per ampi lassi di tempo si da determinare una monopolizzazione di fatto delle stesse;
- b. **nell'osservare il provvedimento del 10 gennaio 2013 (G.U. n. 11 del 14 gennaio 2013), con il quale il Garante per la protezione dei dati personali ha indicato a partiti, organismi politici, sostenitori di liste e candidati, i presupposti e le garanzie in base ai quali i soggetti partecipanti alla competizione elettorale possono utilizzare lecitamente dati personali a fini di comunicazione politica e propaganda elettorale;**
- c. **nell'osservare la legge 6 luglio 2012, n.96, che prevede l'obbligo della rendicontazione delle spese sostenute da tutti i candidati (anche non eletti) sindaci e consiglieri comunali nelle elezioni afferenti i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti, da trasmettere entro tre mesi dalla proclamazione al Presidente del consiglio comunale di appartenenza ed al Collegio Regionale di Garanzia Elettorale presso la Corte di Appello di Napoli (art. 7 della legge 10 dicembre 1993, n. 515).**

Gli intervenuti hanno, infine, concordato sulla necessità di rispettare il divieto di utilizzare le liste elettorali sezionali, già impiegate nei seggi, e nelle quali sono stati annotati dati relativi ai votanti, ritenendo illecite le compilazioni da parte degli scrutatori e dei rappresentanti di lista e di gruppo degli elenchi di persone che si sono astenute dal voto.

Al termine della riunione si raccomanda quanto segue:

- le Forze dell'Ordine intensificheranno i controlli istituzionalmente previsti sulle società che svolgono attività di affissione dei manifesti elettorali;
- le formazioni politiche e i gruppi politici adotteranno opportune iniziative dissuasive nei confronti dei propri associati che non osserveranno le norme di legge richiamate e quanto sopra concordato.

Il Sub-Commissario richiama l'attenzione dei rappresentanti delle liste dei candidati partecipanti alla competizione elettorale per il rinnovo degli Organi amministrativi del Comune di Caserta sull'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di affissioni del materiale di propaganda elettorale. Al riguardo comunica che è già stata costituita l'apposita squadra per la defissione di quello indebitamente affisso ed impartite, agli Uffici comunali competenti, le direttive in materia.

Tanto allo scopo di evitare affissioni non autorizzate e scritte abusive, soprattutto a tutela del patrimonio artistico ed archeologico dell'arredo urbano, nonché degli altri beni di valore.

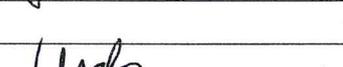
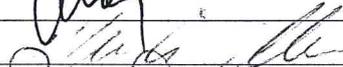
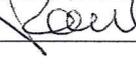
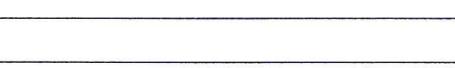
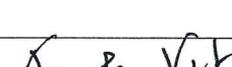
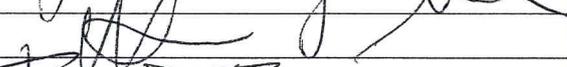
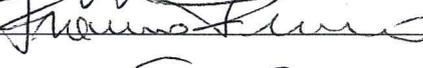
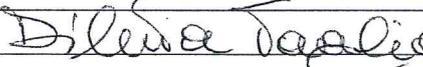
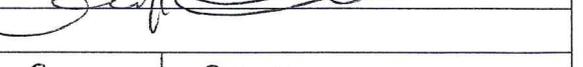
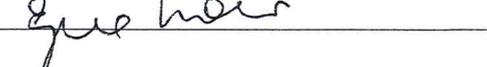
Il presente accordo impegna i rappresentanti delle liste di candidati che partecipano alla competizione elettorale per il Comune di **Caserta** per tutta l'attività che sarà svolta nell'ambito di questo Comune. Per il necessario coordinamento dell'attività propagandistica i suddetti si costituiscono in comitato permanente che il Commissario Straordinario, di propria iniziativa o su richiesta di una parte interessata, potrà convocare ogni qualvolta si presenti la necessità.

I rappresentanti delle liste di candidati che partecipano alla competizione elettorale per il Comune di **Caserta**, si impegnano, inoltre, a diramare il testo del presente accordo alle dipendenti organizzazioni periferiche presenti in questo territorio comunale affinché lo stesso abbia comunque uniforme attuazione.

Letto, Confermato e Sottoscritto in data e luogo di cui sopra.

FIRMA



IL SUB COMMISSARIO PREFETIZIO	
IL DIRIGENTE SERVIZI DEMOGRAFICI	
IL COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE	
IL DIRIGENTE LAVORI PUBBLICI	
CASERTA KEST'E'	
CASERTA IN COMUNE	
QUARTO POLO IARROBINO SINDACO	
UNITI PER CASERTA	
NOI CON SALVINI	
SPERANZA PER CASERTA	
MO C'E' SPERANZA	
TERRA LIBERA	
PARTITO DEMOCRATICO	
CENTRO DEMOCRATICO	
DEMOCRATICI PER CASERTA	
SUD INDIPENDENTE	
ENERGIE CASERTANE	
PROCASERTA VERDI	
CASERTA POPOLARE	
CASERTA VIVA - PSI	
FORZA ITALIA BERLUSCONI	
PRIMAVERA CASERTANA	
MELONI FRATELLI D'ITALIA	
CASERTA NEL CUORE	
CASERTA LIBERA	
CITTA' FUTURA	

ALLERATO CON FIRME
PRESENZA PARTECIPANTI



Città di Caserta

Area Generale di Coordinamento Amministrativo e Socio Culturale
Settore Servizi Demografici e Statistica
UFFICIO ELETTORALE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 5 GIUGNO 2016

Si è tenuta in data 18 maggio 2016 presso questo Comune una riunione a cui sono stati invitati i rappresentanti dei partiti interessati alla consultazione elettorale indicata in epigrafe.

Presiede la riunione il Sub Commissario Prefettizio dott.ssa Vittoria Ciaramella e sono presenti i rappresentanti dei sottoelencati partiti:

CASERTA KEST'E'	
CASERTA IN COMUNE	
QUARTO POLO IARROBINO SINDACO	
UNITI PER CASERTA	
NOI CON SALVINI	
SPERANZA PER CASERTA	
MO C'E' SPERANZA	
TERRA LIBERA	
PARTITO DEMOCRATICO	
CENTRO DEMOCRATICO	
DEMOCRATICI PER CASERTA	
SUD INDIPENDENTE	
ENERGIE CASERTANE	
PROCASERTA VERDI	
CASERTA POPOLARE	
CASERTA VIVA - PSI	
FORZA ITALIA BERLUSCONI	
PRIMAVERA CASERTANA	
MELONI FRATELLI D'ITALIA	
CASERTA NEL CUORE	
CASERTA LIBERA	
CITTA' FUTURA	

La riunione è stata indetta al fine di raggiungere un'intesa per un sereno svolgimento della una campagna elettorale in un clima di reciproco rispetto ed osservanza della normativa vigente